

Approcci di politica

“Bottom up”

Se riguarda tuttə, decidono tuttə.

#dal Diritto di Voto al Diritto di Partecipare

Nel nostro vicino paese, l’Austria, è stato realizzato con successo una delle prime [assemblee cittadine sul clima](#) al mondo. I cittadini vengono selezionati in modo casuale dalla popolazione, in modo che l’assemblea rappresenti la società sotto certi aspetti, come il livello di reddito, l’appartenenza a un gruppo linguistico, il genere, ecc. I cittadini sono assistiti da esperti in veste di consulenti e poi un argomento viene discusso per un certo periodo di tempo; in Austria si è trattato di 6 mesi per preparare un pacchetto dettagliato di misure per combattere la crisi climatica, che è stato presentato al governo e ulteriormente discusso in parlamento. Si tratta di una forma di democrazia partecipativa e di uno strumento importante accanto alla democrazia diretta, che ad esempio in Svizzera ha già una lunga tradizione ed è parte integrante del processo decisionale politico.

In Alto Adige esiste [l’Iniziativa per Più Democrazia](#), che da due decenni lavora per la democratizzazione del sistema politico locale. Un po’ più recentemente, c’è anche il [Patto per il Futuro](#), che è particolarmente impegnato nella democrazia partecipativa sotto forma di assemblee cittadine. Climate Action si batte anche per una maggiore democrazia. Il punto 9 delle nostre 12 richieste alla giunta provinciale chiediamo un maggiore coinvolgimento della popolazione. Tutte le persone dovrebbero avere l’opportunità di avere voce in capitolo nella loro vita e in tutto ciò che le riguarda. La democrazia rappresentativa, così come è stata concepita, non sembra più in grado di mantenere questa promessa e dovrebbe quindi essere ampliata.